MOLINELLA FUTURA S.R.L. con Socio Unico Comune di Molinella

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via Andrea Costa n. 12 Molinella (BO)
Codice Fiscale	02797611205
Numero Rea	BO 468642
P.I.	02797611205
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	S.R.L.
Settore di attività prevalente (ATECO)	82.99.99
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI MOLINELLA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	6.733.217	7.017.007
II - Immobilizzazioni materiali	4.124.179	4.569.985
III - Immobilizzazioni finanziarie	15.141	6.763
Totale immobilizzazioni (B)	10.872.537	11.593.755
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	835.701	436.586
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	219
Totale crediti	835.701	436.805
IV - Disponibilità liquide	465.360	962.940
Totale attivo circolante (C)	1.301.061	1.399.745
D) Ratei e risconti	6.041	5.667
Totale attivo	12.179.639	12.999.167
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	3.949	3.949
VI - Altre riserve	6.465.684	6.608.235
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(904.871)	(142.553)
Totale patrimonio netto	5.664.762	6.569.631
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	257.170	233.219
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.575.986	1.480.512
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.520.600	4.715.437
Totale debiti	6.096.586	6.195.949
E) Ratei e risconti	161.121	368
Totale passivo	12.179.639	12.999.167

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.179.870	2.227.230
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	83.408
altri	152.977	17.521
Totale altri ricavi e proventi	152.977	100.929
Totale valore della produzione	2.332.847	2.328.159
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.191	21.095
7) per servizi	1.888.569	1.329.348
8) per godimento di beni di terzi	30.450	4.525
9) per il personale		
a) salari e stipendi	480.068	428.160
b) oneri sociali	153.224	144.141
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	38.518	32.872
c) trattamento di fine rapporto	38.518	32.872
Totale costi per il personale	671.810	605.173
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	316.385	159.207
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	306.917	151.773
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.468	7.434
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	731
Totale ammortamenti e svalutazioni	316.385	159.938
14) oneri diversi di gestione	115.989	175.781
Totale costi della produzione	3.043.394	2.295.860
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(710.547)	32.299
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	86	3
Totale proventi diversi dai precedenti	86	3
Totale altri proventi finanziari	86	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	194.410	169.237
Totale interessi e altri oneri finanziari	194.410	169.237
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(194.324)	(169.234)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(904.871)	(136.935)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	5.618
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	5.618
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(904.871)	(142.553)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(904.871)	(142.553)
Imposte sul reddito	-	5.618
Interessi passivi/(attivi)	194.324	169.234
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(710.547)	32.299
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	23.951	10.428
Ammortamenti delle immobilizzazioni	316.385	159.207
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	731
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	340.336	170.366
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(370.211)	202.665
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(23.245)	81.635
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(160.852)	(69.132)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(374)	(5.473)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	160.753	(1.519)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(382.046)	9.153
Totale variazioni del capitale circolante netto	(405.764)	14.664
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(775.975)	217.329
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(194.324)	(169.234)
(Imposte sul reddito pagate)	(11.235)	(18.931)
Totale altre rettifiche	(205.559)	(188.165)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(981.534)	29.164
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(33.110)	(35.742)
Disinvestimenti	469.448	296.224
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(23.127)	(116.133)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(8.378)	(996)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	404.832	143.352
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(126.188)	40.016
Accensione finanziamenti	325.515	975.542
(Rimborso finanziamenti)	(120.209)	(233.182)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	79.119	782.376
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(497.583)	954.893
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	465.092	962.658
Danaro e valori in cassa	268	282
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	465.360	962.940

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa
Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di Bilancio di Esercizio ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, si forniscono le informazioni seguenti ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico
Struttura e contenuto del bilancio
Il presente bilancio di esercizio, chiuso al 31 dicembre 2021, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario, è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.lgs. 139/2015.
Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi contabili nazionali, al fine di dare una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché del risultato economico dell'esercizio.
Ai sensi dell'articolo 2435 bis Codice Civile si evidenzia che il Bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.
Inoltre non si è proceduto alla redazione della relazione sulla gestione in quanto ai sensi dell'articolo 2435 bis comma 6 e la presente Nota Integrativa contiene anche le informazioni richieste nei punti 3) e 4) dell'articolo 2428 del Codice Civile.
Si precisa infatti che ai sensi dell'articolo 2428 punti 3) e 4) Codice Civile non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate né alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Il bilancio viene presentato per la discussione oltre i termini previsti dall'articolo 2364 codice civile in considerazione dell'importante attività di comprensione e verifica della situazione aziendale effettuata dal dall'amministratrice per i seguenti specifici motivi:
• l'esercizio 2021 è stato interessato dall'avvio verso, la fine dell'anno, dell'avvio del piano di razionalizzazione della Società volto a riequilibrare la struttura debitoria e raggiungere un equilibrio economico e finanziario al fine di rispettare il principio fondamentale della continuità, con la presentazione del piano in Assemblea dei Soci il 16 maggio 2022 e l'approvazione nel Consiglio Comunale del 26 maggio 2022. Tale piano si è reso necessario a causa, da un lato, del forte inasprimento dell'aumento dei costi energetici di cui la Società si fa carico e, dall'altro, ad una riduzione degli stanziamenti da parte del Comune di Molinella;
• l'importante e complesso lavoro necessario per la predisposizione del piano, considerata la difficoltà e la delicatezza della situazione, è stato elaborato nell'arco di alcuni mesi di lavoro che ha visto l'impegno degli amministrativi, dei tecnici e di alcuni consulenti, rallentando la normale attività amministrativa.

Principi di redazione

Il seguente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile, dal Conto Economico preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile, dal Rendiconto Finanziario il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10 e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427- bis del Codice Civile.
La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati.
In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.
La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa.
Si sono inoltre osservati i principi di redazione di cui all'art. 2423-bis del Codice Civile come interpretati dai Principi contabili nazionali.
La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione

dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.
In riferimento al presupposto della continuità aziendale, l'amministratrice fa presente che nella redazione di un bilancio di un'impresa è fondamentale porre la massima attenzione al principio della continuità aziendale.
Fare riferimento solo agli indicatori della crisi di cui al regolamento per la misura del rischio aziendale ai sensi di quanto previsto al comma 2 dell'articolo 6 (Principi fondamentali di organizzazione sulla gestione delle società a controllo pubblico) ed ai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 14 (Crisi di impresa a partecipazione pubblica) del Testo Unico delle società partecipate (D .Lgs 175/2016), ci porterebbe ad evidenziare una crisi già emersa e che ha portato, l'organo amministrativo della societa' a controllo pubblico ad adottare senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso la presentazione di un idoneo piano industriale di risanamento.
Detto Piano industriale è stato redatto in previsione della continuità aziendale della Società in un'ottica di ottimizzazione dei flussi da essa generati, al fine di massimizzare le risorse a disposizione dei creditori sociali. Il piano è soprattutto funzionale al raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della società mediante la riduzione dei costi. L'attività svolta HA considerato come base di partenza le situazione economica al 31 dicembre 2021 mentre le stime prospettiche sono state sviluppate sulla base di un piano economico di previsione per gli anni 2022-2024
Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.
I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto dovuto fare ricorso alla disciplina derogatoria di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi.

Correzione di errori rilevanti

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre non è stata effettuata alcuna correzione di errore.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentanti nella presente Nota Integrativa. Il presente Bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D. Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile. In base a quanto disposto dall'art. 2423 ter C.C. e ai fini di una maggiore chiarezza espositiva, le voci precedute da numeri arabi sono state talvolta ampliate, per fornire un maggiore dettaglio, o omesse, qualora aventi valore pari a zero sia nel presente che nel precedente esercizio. Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 C.C. così come declinati dai Principi Contabili.
Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati. L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni

immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.
Tale metodo, che deve essere adottato dalle società che redigono il bilancio in forma ordinaria, è facoltativo per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata e per le micro-imprese.
A tal fine, si precisa che per la redazione del presente bilancio sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali, considerando però gli effetti dell'esercizio della facoltà - prevista dal penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile - relativa all'iscrizione dei titoli al costo di acquisto, dei crediti al valore di presumibile realizzo e dei debiti al valore nominale.
Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015 la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai crediti e debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.
Di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Altre informazioni

PREMESSA: ULTERIORI INFORMAZIONI RILEVANTI
Prima di procedere all'analisi delle voci di bilancio, ricordiamo che la società costituitasi in data 24 dicembre 2007, mediante atto a Ministero Notaio Marco Orlandoni, ha come oggetto la gestione del patrimonio e dei servizi pubblici del Comune di Molinella.
La società gestisce, altresì, in forza di contratti di servizio per l'affidamento in concessione per conto del Comune di Molinella:
1) il servizio globale di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali;
2) la gestione dei loculi cimiteriali ed illuminazione votiva;
3) la manutenzione del patrimonio immobiliare del Comune di Molinella;
4) il servizio di sviluppo e gestione del servizio di pubblica illuminazione;
5) il servizio globale di gestione del verde pubblico e dell'igiene pubblica ed ambientale del Comune di Molinella.
La società, costituita ai sensi del c.d. in house providing, ha operato nel settore dei servizi di interesse generale affidati nel rispetto dei principi nazionali e comunitari di parità di trattamento, trasparenza e non discriminazione.
La società risulta in linea con i principi richiesti dalle leggi in materia di società partecipate e servizi pubblici locali.
Per contribuire, a parità di servizi espletati, al contenimento della spesa pubblica indiretta dell'Ente socio, sono state attuate strategie volte al congelamento e progressiva riduzione dei costi per il personale e degli altri costi per servizi e investimenti, che si è cercato, per quanto possibile, di svolgere con capacità produttiva interna.
La società ha operato anche nell'anno 2021 cercando di mantenere gli standard di servizio a fronte di una sensibile riduzione delle entrate.
Il contesto economico e finanziario, in cui Molinella Futura ha agito nel corso del 2021, ha riflesso la crisi economica e l'instabilità degli enti locali in seguito alle restrizioni imposte dalla pandemia e, di riflesso, si è assistiti ad una riduzione delle risorse e delle attività messe a disposizione dal Comune di Molinella.
Le circostanze contingenti, straordinarie per natura ed estensione, che hanno influenzato anche l'andamento della riscossione delle entrate comunali, hanno avuto ripercussioni dirette sull'attività economica della Società. Per effetto di tali minori risorse la società ha chiuso anche l'esercizio 2021 con una significativa perdita.
L'obiettivo è stato comunque quello di mantenere, pur con minori risorse dal Comune, un livello elevato di qualità dei servizi e un mantenimento degli impegni per l'investimento in diversi settori di attività. Si ritiene, a conclusione dell' esercizio, che tale obiettivo sia stato mantenuto.
La domanda pubblica di opere e servizi infatti può consentire non solo il mantenimento dell'efficacia dei servizi offerti a favore della collettività, ma anche la possibilità di non penalizzare l'economia locale, che trae motore di sviluppo anche dall'intervento pubblico in favore di nuovi investimenti e sviluppo di servizi.
Con riferimento ai dati contabili del patrimonio, a fine anno 2021 le immobilizzazioni ammontano a € 10.872.538, i crediti ammontano a € 835.701, le disponibilità liquide a € 465.360, per un totale di attivo circolante pari a € 1.301.061.
I debiti ammontano a € 6.096.586, di questi € 4.523.673 riguardano debiti nei confronti delle banche oltre 12 mesi, mentre ammontano a € 1.572.913 i debiti complessivi entro 12 mesi, di cui € 888.808 si riferiscono a debiti verso fornitori.
Con riferimento alla gestione dei servizi e alla ripartizione del valore aggiunto, la spesa principale è data dal costo per servizi, relativo alle utenze e alla gestione calore degli immobili comunali, ma anche ad attività manutentive che la società non è in grado di gestire con proprio personale.
Un'altra importante voce di costo è data dal costo del personale, per un valore pari a € 671.810, che ha segnato un incremento di circa 66,6k rispetto all'anno precedente.
La voce ammortamenti rappresenta invece un costo non numerario, nel senso che contribuisce all'autofinanziamento della società e alla ricostruzione del capitale investito.
La società chiude con una perdita pari ad € 904.871.
Si riportano di seguito i principali indici di bilancio confrontati con il periodo precedente:

INDICI DI REDDITIVITA'
Indicatore …..31/12/2020 ……... 31/12/2021

ROE …….. -2,17% …….. – 15,97%
ROA …….. 0,24% …….. - 6,86%
ROS …….. 1,41% …….. - 38,34%

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI
Indicatore …….. …….. …….. 31/12/2020 …… 31/12/2021
Margine di struttura (Mezzi Propri - Attivo fisso) …… -5.024.344,00 …… -5.207.776,00
Autocopertura del cap. fisso (Mezzi Propri/Attivo fisso) ……0,57 …….. 0,52
Capitale circolante netto di medio e lungo periodo
(Mezzi Propri + Passività consolidate) - Attivo fisso …. - 75.688,00 …… - 426.933,00
Indice di copertura del capitale fisso
(Mezzi Propri + Passività consolidate) / Attivo fisso …….. 0,99 …….. 0,96

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI
Indicatore …….. …….. …….. 31/12/2020 …… 31/12/2021
Quoziente di indebitamento complessivo …….. 0,98 …….. 1,15
Quoziente di indebitamento finanziario …….. 0,94 …….. 1,08

INDICATORI DI SOLVIBILITA'
Indicatore …….. …….. 31/12/2020 ….. 31/12/2021
Margine di disponibilità ……... - 75.687,00 …..... - 426.932,00
Quoziente di disponibilità …….. 0,95 …….. 0,75

In conformità al D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante “Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione”, attuativo dell’articolo 18 della legge delega n. 124/2015, in particolare l’articolo 6, che detta i principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione di tali società, secondo criteri di economicità, di efficacia e di efficienza, e l’articolo 14 che disciplina le ipotesi di crisi aziendale nelle società a controllo pubblico, dettando specifiche procedure per prevenire l’aggravamento della crisi stessa, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, si evidenzia che la società ha approvato il 26 maggio 2017 il regolamento per la misurazione del rischio aziendale.
In particolare, il suddetto regolamento prevede l’individuazione di una ‘soglia di allarme’ nel caso si verifichi almeno una delle condizioni di seguito riportate:
• la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
• le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%;
• la relazione redatta dal revisore legale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
• l’indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
• il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 12%;
Si chiede, inoltre, di calcolare pur non considerandoli indici di rischio ma come elemento di analisi della situazione finanziaria in generale, anche i seguenti indicatori:
• l’indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, e di adottare eventuali azioni correttive, nel caso sia inferiore ad 1.

Indicatori di Molinella Futura S.r.l.
L’analisi del bilancio 2021 evidenzia le seguenti risultanze:
1 La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi
NO
2
Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%;
NO
3 La relazione redatta dal revisore legale rappresenta dubbi di continuità aziendale;
NO
4 L’indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
NO (0,96)
5 Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 12%
NO (8,9%)
6 L’indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1
0,75
Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D.Lgsl 175/2016)

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata:
Oggetto della valutazione : (Risultanza della valutazione)
a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale: (La società ha adottato il Regolamento per il reclutamento del personale).
b) Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione: (Considerate le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta, non si ritiene necessaria l'integrazione).
c) Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società: (Al momento non si ritiene necessaria l'adozione dei suddetti codici).
d) Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea: (Considerate le dimensioni dell'azienda non si ritiene necessaria l'integrazione).
Si fa presente che la società è soggetta al controllo analogo garantito dalla previsione espressa nell'atto costitutivo e nello statuto della società. L'approvazione del POA e il suo costante monitoraggio consente alla società di intercettare tempestivamente eventuali situazioni di crisi finanziarie e/o economica per poi assumere di concerto con l'ente socio le azioni volte ad affrontare le cause.
Con le informazioni contenute nella presente nota integrativa si ritengono soddisfatti i contenuti della Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, c. 4 del d. lgsl. 175/2016.
Rischi connessi al contagio Covid 19
Come noto, a partire dal mese di febbraio 2020, lo scenario nazionale nel quale la società opera è stato fortemente sconvolto dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.
La Società ha lavorato per garantire la massima sicurezza dei luoghi di lavoro e di salute per i propri dipendenti e fornitori, nel rispetto delle indicazioni del Ministero della Salute e delle Regioni coinvolte, permettendo a tutti i dipendenti per cui fosse possibile di svolgere la loro attività lavorativa in modalità smart-working e ad altri di usufruire di giorni di ferie. Fin da subito l'Amministratrice unica ha trasmesso a tutti i dipendenti direttive specifiche sulle modalità di svolgimento delle mansioni di ciascun dipendente, coadiuvata costantemente dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione della Società e seguendo pedissequamente le regole comportamentali di igiene diramate dal Ministero della Salute, informandoli adeguatamente a riguardo.
L'Amministratrice, anche tramite la collaborazione del Comune di Molinella:
1) ha provveduto a rifornire gli spazi comuni all'interno degli uffici e dei cantieri di soluzioni per le mani a base alcolica, oltre a tutti i dispositivi di protezione personale previsti per legge;
2) ha intensificato le operazioni di igienizzazione e sanificazione delle aree di lavoro, dei mezzi e delle attrezzature, ha limitato l'accesso dei fornitori e di altri collaboratori esterni ed ha chiuso l'accesso degli uffici al pubblico;
3) ha messo in atto le condizioni migliori per garantire una continuità delle attività coerente con le esigenze;
4) ha aggiornato il Documento per la valutazione dei rischi.
La Società ha usufruito delle misure agevolative per le imprese previste dal Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, ottenendo la sospensione del pagamento delle rate di due dei tre mutui in essere, da aprile 2020 fino al 31 dicembre2021 e una dilazione del piano di rimborso. Dalla rata di luglio 2021 fino a quella di dicembre 2021 sono stati pagati gli interessi.
Le circostanze contingenti, straordinarie per natura ed estensione, che influenzano anche l'andamento della riscossione delle entrate comunali, avranno sicuramente ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica della Società le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano al momento prevedibili. I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio non sono ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

B.I.) - Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali, aventi utilita' pluriennale, sono valutate al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilita' futura.
B.I.3) - I costi relativi ai diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono alle licenze d'uso del software.
B.I.7) - Le Altre immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente dalle manutenzioni straordinarie e dagli investimenti incrementativi dei beni patrimoniali e servizi dati in uso a Molinella Futura dall'Ente concedente. Tali investimenti sono classificati nella voce "Migliorie su beni di terzi" poiché non rappresentano dei beni aventi una funzionalità tecnico-economica "autonoma" rispetto ai beni visti nel loro complesso.
I valori sono ammortizzati sulla base della durata dei relativi contratti di concessione che a partire dal bilancio chiuso al 31 12 2019 sono stati prorogati per altri 20 anni. Il calcolo degli ammortamenti ha riflesso nelle percentuali la maggiore durata dei contratti. Si precisa, inoltre, che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la società ha optato per la modifica del criterio di ammortamento, già modificato nel 2019, riducendo per alcune categorie di investimenti la percentuale di utilizzo.
Nello specifico tale riduzione ha interessato il patrimonio immobiliare (che comprende a sua volta il settore scolastico, quello sportivo, le colonie marina e montana oltre alle opere sui beni comunali) e il settore stradale e la riduzione è stata dell'33% per alcune categorie e del 100% per le colonie, inutilizzate per i dodici mesi.
La motivazione del cambiamento è da ricondursi non al normale processo di revisione delle stime bensì alla pandemia che ha colpito il nostro paese e di riflesso la nostra società, comportando un periodo prolungato di chiusura delle strutture. Tuttavia, trattandosi di contratti di concessione e non potendo aggiornare la vita utile, la società a partire dall' esercizio 2023 effettuerà un ammortamento annuale pari al valore da ammortizzare diviso la vita utile residua. (documento interpretativo n. 9 emanato da OIC)
Si precisa, altresì, che gli investimenti relativi alla Illuminazione pubblica, Ristrutturazione del cimitero e della casa di riposo sono stati ammortizzati con le stese aliquote previste nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.
Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di investimento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito, tra parentesi, sono riepilogati i valori storici sia del 2021 che del 2020, gli incrementi sostenuti durante l' esercizio 2021 e gli ammortamenti effettuati, per ogni singola attività.
1) Manutenzione str. Colonia Marina - 2021 (69.216) - 2020 (67.416) - Incremento (0) - Ammortamento (0);
2) Rotatoria Via Podgora - 2021 (1.471.129) - 2020 (1.471.129) - Incremento (0) - Ammortamento (30.508);
3) Ampliamento cimitero Molinella - 2021 (777.631) - 2020 (777.631) - Incremento (0) - Ammortamento (19.391);
4) Impianti illuminazione pubblica Beghelli - 2021 (1.197.878) - 2020 (1.197.878) - Incremento (0) - Ammortamento (59.894);
5) Adeguamento scuole elementari S. Martino - 2021 (1.612.035) - 2020 (1.612.035) - Incremento (0) - Ammortamento (27.727);
6) Manutenzione straord. illuminazione Pubblica - 2021 (233.846) - 2020 (233.846) - Incremento (0) - Ammortamento (7.203);
7) Manutenzione straordinaria Strade - 2021 (3.195.335) - 2020 (3.193.218) - Incremento (2.117) - Ammortamento (70.240);
8) Manutenzione straordinaria casa riposo - 2021 (301.349) - 2020 (301.349) - Incremento (0) - Ammortamento (11.428);
9) Manutenzione straordinaria edifici pubblici - 2021 (828.629) - 2020 (818.259) - Incremento (10.370) - Ammortamento (21.748);
10) Manutenzione straordinaria impianti Sportivi - 2021 (583.133) - 2020 (583.133) - Incremento (0) - Ammortamento (16.272);
11) Manutenzione straordinaria asili nido - 2021 (49.789) - 2020 (49.789) - Incremento (0) - Ammortamento (1.220);
12) Manutenzione straordinaria scuole Elementari e Medie - 2021 (711.038) - 2020 (709.408) - Incremento (1.630) - Ammortamento (18.143);
13) Manutenzione straordinaria scuole Materne - 2021 (339.864) - 2020 (338.564) - Incremento (1.300) - Ammortamento (7.977);
14) Presidio medico sanitario - 2021 (76.220) - 2020 (76.220) - Incremento (0) - Ammortamento (2.328);

15) Manutenzioni straordinaria sc. Musica - 2021 (264.005) - 2020 (264.005) - Incremento (0) - Ammortamento (7.811);
16) Manutenzioni straordinaria colonia Montana - 2021 (131.303) - 2020 (131.303) - Incremento (0) - Ammortamento (0);
17) Manutenzione straordinaria cimiteri - 2021 (66.093) - 2020 (66.093) - Incremento (0) - Ammortamento (2.925);
18) Tangenziale Molinella - 2021 (309.377) - 2020 (309.377) - Incremento (0) - Ammortamento (0)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.146	2.800	12.202.453	12.212.399
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.146	1.400	5.186.845	5.195.391
Valore di bilancio	-	1.400	7.015.608	7.017.007
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	7.710	15.417	23.127
Ammortamento dell'esercizio	-	2.102	304.815	306.917
Totale variazioni	-	5.608	(289.398)	(283.790)
Valore di fine esercizio				
Costo	7.146	10.510	12.217.870	12.235.526
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.146	3.502	5.491.661	5.502.309
Valore di bilancio	-	7.008	6.726.210	6.733.217

Gli incrementi verificatisi nel corso dell’esercizio riguardano le spese sostenute per le immobilizzazioni come prima riportato.
I decrementi di questa voce riguardano l’ammortamento, che e' stato calcolato secondo i criteri in precedenza indicati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo e' comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.
I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativi sono attribuiti ad incremento del costo del cespite cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.
Gli ammortamenti sono calcolati, in maniera sistematica, con riferimento al costo di acquisizione ad aliquote costanti basate sulla residua durata della vita utile economico-tecnica stimata dei beni. Si precisa che per gli Immobili civili, destinati all’uso di abitazioni civili, conferiti dal Comune di Molinella in data 13 marzo 2009, come per il precedente esercizio, non è stato previsto alcun piano di ammortamento.
Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.
Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non e' mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:
Gli alloggi ad uso locativo e le relative pertinenze sono stati iscritti per un valore storico residuo pari a euro 3.893.690,81 e registrano un decremento di euro 469.448 derivante dalla vendita di tre immobili.
Tali beni in considerazione della loro natura, come negli esercizi precedenti, non sono stati oggetto di ammortamento.
Le altre immobilizzazioni materiali sono ammortizzate sulla vita utile residua rappresentata dalle massime aliquote fiscali.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.557.703	29.555	62.308	4.649.566
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	18.935	60.646	79.581
Valore di bilancio	4.557.703	10.620	1.662	4.569.985
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	13.110	16.835	3.165	33.110
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	469.448	-	-	469.448
Ammortamento dell'esercizio	-	7.165	2.303	9.468
Totale variazioni	(456.338)	9.670	862	(445.806)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.101.365	46.390	65.473	4.213.228
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	26.100	62.949	89.049
Valore di bilancio	4.101.365	20.290	2.524	4.124.179

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell’organizzazione permanente delle società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Esse sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l’ottenimento dei prodotti della società.
Nell’esercizio 2021 gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Beni in leasing:
I beni strumentali la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all’impostazione contabile prevista dai principi contabili nazionali, “metodologia patrimoniale”, che prevedono l’imputazione dei canoni di leasing tra i costi d’esercizio, con la conseguente rilevazione dei risconti attivi sui canoni anticipati, e l’iscrizione nell’attivo patrimoniale nell’esercizio in cui viene esercitata la facoltà di riscatto.
Si riferiscono a :
• contratto sottoscritto in data 9 dicembre 2020 n. 86543 con la Societa' Fraer per l’acquisizione di beni strumentali consistenti in Veicoli strumentali, prezzo euro 85.500, canoni n. 71.
• contratto sottoscritto in data 31 agosto 2021 n. 86545 con la Societa' Fraer per l’acquisizione di beni strumentali consistenti in Veicoli strumentali, prezzo euro 36.000, canoni n. 71. • contratto sottoscritto in data 31 agosto 2021 n. 86542 con la Societa' Fraer per l’acquisizione di beni strumentali consistenti in Veicoli strumentali, prezzo euro 42.000, canoni n. 71.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate in prevalenza con il metodo del costo; oppure, in alternativa facoltativa, le partecipazioni in imprese controllate e collegate possono essere valutate con il metodo del patrimonio netto, come indicato nelle relative note di commento.
Per le partecipazioni valutate con il metodo del costo, il valore iscritto in bilancio e' determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto delle perdite e non siano prevedibili, nell’immediato futuro, utili di entita' tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.
Nel caso in cui venga applicato il metodo del patrimonio netto, le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio delle imprese medesime, redatto nel rispetto degli artt. 2423 e 2423-bis C.C., detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato.
Al momento della prima valutazione secondo il metodo del patrimonio netto, il maggior valore pagato rispetto alla frazione di patrimonio netto delle partecipate al momento dell’acquisto viene mantenuto nella voce partecipazioni nella misura in cui e' attribuibile a beni ammortizzabili o ad avviamento delle partecipate. La differenza imputabile a beni ammortizzabili o ad avviamento viene ammortizzata secondo le aliquote proprie di questi beni. Negli esercizi successivi

al primo, le plusvalenze derivanti dall'applicazione di tale metodo sono iscritte in un'apposita riserva indisponibile del patrimonio netto.
Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, il cespite è iscritto in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 – Debiti più gli oneri accessori.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Societa'.
Il loro valore al 31 Dicembre 2021 ammonta complessivamente a Euro 13.057, voce che si incrementa di euro 9.042 per l'acquisto di ulteriori azioni della Emilbanca, che al 31 dicembre, ammonta ad euro 10.038. L'importo di € 3.019 rappresenta la partecipazione nella società Secif Srl; la quota di partecipazione è pari al 6,29% del capitale della suddetta società ed è rimasta invariata. Si tratta di una società che opera nel settore dei servizi pubblici ed in particolare in quello dei servizi inerenti il settore cimiteriale e le linee di attività connesse.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.015	4.015
Valore di bilancio	4.015	4.015
Valore di fine esercizio		
Costo	13.057	13.057
Valore di bilancio	13.057	13.057

Viene qui di seguito esposto l'elenco delle informazioni relative alla partecipazione nell'impresa SECIF:
Denominazione e sede: SECIF S.R.L. - ARGENTA
Capitale sociale: 41.868
Patrimonio netto: 948.271
Utile 2021: 199.885
Quota % posseduta: 6,29%
Quota patrimonio netto: 59.646
Valore in bilancio al costo d'acquisto: 3.019,00
Ultimo bilancio approvato al 31/12/2021

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Le immobilizzazione finanziarie rappresentate da crediti sono iscritte al loro presunto valore di realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.748	2.084	2.084
Totale crediti immobilizzati	2.748	2.084	2.084

Sui crediti a medio e lungo termine non sono state effettuate rettifiche di valore. La voce "Crediti verso altri" e' costituita da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	2.084	2.084
Totale	2.084	2.084

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Societa' non ha in corso al 31/12/2021 alcuna operazione che preveda l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. (art. 2427 comma 6-ter).

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ottemperanza alle previsioni dell'articolo 2427-bis del c.c. si precisa, inoltre, che la Societa' non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati e che non sussistono immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni in societa' controllate, iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	13.057
Crediti verso altri	2.084

Attivo circolante

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore nominale e ricondotti al loro presumibile valore di realizzo mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione, esposto in detrazione dei crediti stessi, adeguato a fronteggiare rischi di insolvenza conosciuti o ragionevolmente prevedibili.
Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali.
La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all' esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione e la variazione dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	137.391	23.245	160.636	160.636
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	266.667	357.477	624.144	624.144
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	20.495	17.216	37.711	37.711
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.252	958	13.210	13.210
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	436.805	398.896	835.701	835.701

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	160.636	160.636
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	624.144	624.144
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	37.711	37.711
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.210	13.210
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	835.701	835.701

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Societa' non ha in corso al 31/12/2021 alcuna operazione che preveda l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. (art. 2427 comma 6-ter).

I crediti, distinti in base alla presunta durata, come prima precisato sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione; e' stato previsto un fondo di svalutazione per i crediti per i quali l'eventualita' di una mancata riscossione si desume da fatti certi o molto probabili.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	962.658	(497.566)	465.092
Denaro e altri valori in cassa	282	(14)	268
Totale disponibilità liquide	962.940	(497.580)	465.360

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o piu' esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	38	38
Risconti attivi	5.667	335	6.002
Totale ratei e risconti attivi	5.667	373	6.041

Al 31/12/21 tale voce presenta un saldo pari a € 6.041.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio e' pari a Euro 5.664.762 ed ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Capitale Sociale sottoscritto e versato ammonta, al 31 dicembre 2021, ad euro 100.000. Si vuole segnalare che alla data di redazione della presente Nota Integrativa il capitale sociale risulta interamente versato.
La Riserva legale ammonta a € 3.949 che risulta invariata rispetto al 2020.
La Riserva straordinaria ammonta a € 72.607 che risulta invariata rispetto al 2020.
La Riserva per Versamenti in conto capitale ammonta ad € 6.393.077 e risulta decrementata di euro 142.553, per la copertura della perdita realizzata nell'esercizio precedente.
Il Risultato d'esercizio accoglie la perdita dell'esercizio pari ad euro 904.871.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva legale	3.949	-	-		3.949
Altre riserve					
Riserva straordinaria	72.607	-	-		72.608
Versamenti in conto capitale	-	142.553	-		-
Varie altre riserve	(3)	-	-		(1)
Totale altre riserve	6.608.235	142.553	-		6.465.684
Utile (perdita) dell'esercizio	(142.553)	(904.871)	(142.553)	(904.871)	(904.871)
Totale patrimonio netto	6.569.631	(762.318)	(142.553)	(904.871)	5.664.762

Di seguito si riporta in tabella l'informativa sulla composizione del patrimonio netto e relativo regime di disponibilità.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	100.000	Capitale		-	-
Riserva legale	3.949	Utili	b	3.949	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	72.608	Utili	a b c	72.608	-
Versamenti in conto capitale	-	Versamento capitale	a b c	6.393.077	142.553
Varie altre riserve	(1)			-	-
Totale altre riserve	6.465.684			6.465.685	142.553
Totale	6.569.634			6.469.634	142.553
Quota non distribuibile				3.949	

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Residua quota distribuibile				6.465.685	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale fondo riflette l'intera passivita' maturata nei confronti dei dipendenti in conformita' alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.
Tale passivita' e' soggetta a rivalutazione a mezzo indici.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	233.219
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	38.518
Altre variazioni	(14.567)
Totale variazioni	23.951
Valore di fine esercizio	257.170

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della societa' al 31 Dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.
La formazione e le utilizzazioni sono state dettagliate nello schema precedente (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).
Il debito TFR dei contratti di lavoro cessati, il cui pagamento e' scaduto prima della chiusura dell'esercizio o che scadra' nell'esercizio successivo, e' stato iscritto nella voce "14) Altri debiti" dello stato patrimoniale.

Debiti

I debiti iscritti al passivo dello stato patrimoniale sono esposti al loro valore nominale, considerato rappresentativo del loro valore di estinzione. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione e le variazioni delle singole voci e' rappresentata dal prospetto che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.962.520	79.119	5.041.639	521.039	4.520.600	3.163.644
Acconti	4.000	(4.000)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	1.049.660	(160.852)	888.808	888.808	-	-
Debiti verso controllanti	6.274	(1.024)	5.250	5.250	-	-
Debiti tributari	24.500	401	24.901	24.901	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.546	(1.838)	31.708	31.708	-	-
Altri debiti	115.449	(11.169)	104.280	104.280	-	-
Totale debiti	6.195.949	(99.363)	6.096.586	1.575.986	4.520.600	3.163.644

Si precisa che la voce debiti verso Banche, i cui importi dettagliati sono riportati in bilancio, registra un incremento netto di euro 79.119, e il dettaglio dei mutui scadenti oltre l'esercizio è esposto nel prospetto che segue:
1. L'importo di € 3.645.278 è relativo al debito residuo di un Mutuo chirografario contratto il 26/02/2015 con la Emilbanca per un importo complessivo pari a € 5.300.000. L'operazione sottostante a questa negoziazione è stata l' estinzione dei cinque mutui in essere con la stessa banca e la rideterminazione del debito in uno solo. Il mutuo ha una durata di 12 anni e prevedeva una rata fissa mensile di € 42.000,00 per le prime 36 e rata fissa mensile di € 50.564,51 per le rimanenti 107 oltre al conguaglio in ultima rata; nel corso del 2019 è stata rideterminata la rata in euro 30.000 a partire da ottobre per 27 rate. A queste modifiche si aggiunge l'attivazione della moratoria concessa dal decreto "Cura Italia". La moratoria dapprima procrastinata fino a dicembre, è stata poi estesa fino a giugno 2021 e, solo per la parte della quota capitale, fino a dicembre. Il conguaglio è stato spostato all'ultima rata che, in base all'ultimo piano di ammortamento ammonterà a euro 2.311.298. Nel passivo dello Stato Patrimoniale il valore complessivo viene distinto tra quota esigibile entro l'anno e debito scadente oltre l' esercizio. Le quote scadenti oltre i cinque anni ammontano a 2.760.297.
2. L'importo di € 155.929 è relativo al debito residuo di un Mutuo chirografario contratto il 23/12/2015 con la Emilbanca per un importo complessivo pari a € 300.000. Il mutuo ha durata di dieci anni e viene rimborsato mensilmente; nel passivo dello Stato Patrimoniale il valore complessivo viene distinto tra quota esigibile entro l'anno e debito scadente oltre l'esercizio. Anche per questo mutuo è stata attivata la moratoria. Le quote scadenti oltre i cinque anni ammontano ad euro 26.420. L'ultima rata scade il 23/09/2027
3. L'importo di € 800.000 è relativo al debito residuo di un Mutuo chirografario contratto il 24/12/2020 con la Emilbanca per un importo complessivo pari a € 800.000. Il mutuo ha durata di nove anni e viene rimborsato mensilmente; nel passivo dello Stato Patrimoniale il valore complessivo viene distinto tra quota esigibile entro l'anno e debito scadente oltre l'esercizio. Il periodo di ammortamento dura 12 mesi. Le quote scadenti oltre i cinque anni ammontano ad euro 376.927. L'ultima rata scade il 24/12/2030.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente debiti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei debiti per aree geografiche.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	5.041.639	5.041.639
Debiti verso fornitori	888.808	888.808
Debiti verso imprese controllanti	5.250	5.250
Debiti tributari	24.901	24.901
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.708	31.708
Altri debiti	104.280	104.280
Debiti	6.096.586	6.096.586

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427 comma 6).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Societa' non ha in corso al 31/12/2021 alcuna operazione che preveda l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. (art. 2427 comma 6-ter).

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o piu' esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	368	-	368
Risconti passivi	-	160.753	160.753
Totale ratei e risconti passivi	368	160.753	161.121

I ratei passivi si riferiscono a 368 euro e fanno riferimento a interessi passivi su mutui, mentre i risconti passivi ammontano a euro 160.753 e riguardano ricavi contabilizzati nel 2021 ma di competenza del 2022.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

Valore della produzione:
I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi. In particolare per quanto concerne i ricavi di vendita sono accreditati al conto economico con i seguenti criteri:
1.Per le cessioni di beni, al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o consegna;
2.Per i servizi, al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione;
3.Per i proventi di natura finanziaria in base al principio della competenza temporale.
Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti
Le variazioni subite dalle giacenze, poste in evidenza nello schema del conto economico, sono dovute alle risultanze dell'inventario effettuato alla data di chiusura dell'esercizio, valutando i prodotti in corso di ultimazione ed i prodotti già ultimati e finiti.
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione
Non sono presenti a fine esercizio.
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
Non si sono rilevati, alla data di chiusura dell'esercizio, incrementi di immobilizzazioni a seguito di lavori interni, in quanto non di valore consistente o rilevabile.
Altri ricavi e proventi
Si tratta di una voce di natura residuale comprendente i ricavi ed i proventi diversi da quelli indicati al punto 1, inerenti sia alla gestione ordinaria che straordinaria, come da indicazioni dell'OIC.
Si fornisce in bilancio l'indicazione della composizione del valore della produzione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attivita'.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Totale	2.179.870

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 10, c.c. la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non e' significativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.
I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
Sono indicati gli acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci necessarie alla produzione e/o al commercio dei beni oggetto dell'attività ordinaria d'impresa, al netto da resi, sconti, abbuoni, premi e imposte direttamente connesse con gli acquisti.
Costi per servizi
Sono indicati i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria.
Costi per godimento beni di terzi
Questa categoria comprende i corrispettivi corrisposti per il godimento di beni materiali ed immateriali non di proprietà sociale, destinati all'esercizio dell'attività d'impresa.
Costi per il personale
La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di

categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.
Ammortamenti e svalutazioni
Sono indicati gli ammortamenti delle immobilizzazioni sia materiali che immateriali e le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.
Per quanto concerne il valore degli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.
Gli ammortamenti, relativi alle immobilizzazioni, sono dovuti agli investimenti che la Società ha effettuato nel corso degli anni.
Per quanto riguarda le relative voci di stato patrimoniale, per le immobilizzazioni materiali ed immateriali iscritte in bilancio alla data di chiusura
dell'esercizio, non si è ritenuto opportuno effettuare delle svalutazioni economiche.
Oneri diversi di gestione
Si tratta di una voce residuale i cui costi sono inerenti alla gestione ordinaria e straordinaria, come da indicazioni dell'OIC e comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette.

Proventi e oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari
I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Questa classe di componenti economici, include principalmente i proventi derivanti dalla gestione degli investimenti finanziari, sia temporanei che duraturi, nonché gli oneri finanziari propriamente definiti.

Composizione dei proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	86
Totale	86

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	194.353
Altri	57
Totale	194.410

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in considerazione della competenza economica e in applicazione della vigente normativa fiscale. In particolare vengono recepite le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all’esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell’esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). Tali imposte (differite attive e passive) derivano dalle differenze temporanee tra i valori delle attività e passività civilistiche e i rispettivi valori fiscali
Le imposte anticipate vengono contabilizzate, nel rispetto del principio di prudenza, solo e nella misura in cui ragionevolmente si ritiene che negli esercizi futuri in cui si riverseranno vi saranno sufficienti differenze temporanee imponibili tale da consentire un loro recupero ed iscritte nell’attivo alla voce crediti “imposte anticipate”.
Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell’esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell’esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.
Le imposte differite attive sono iscritte nella misura in cui vi sia la ragionevole certezza in merito al loro recupero futuro. I benefici derivanti dalle perdite fiscali a nuovo sono contabilizzati solo in presenza del presupposto che vi sia la ragionevole certezza che negli esercizi futuri si conseguiranno risultati positivi tali da riassorbire le perdite stesse.
Per prudenza non sono state accantonate imposte anticipate sulle perdite fiscali.

20) Imposte sul reddito dell'esercizio: euro zero.
Al 31 dicembre non sono state accantonate imposte per mancanza di imponibile fiscale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO
Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.
Nel prospetto riportato dopo lo schema di bilancio si evidenziano le movimentazioni intervenute nella liquidita' dell' impresa nel corso dell'esercizio con particolare riferimento alle variazione del capitale d'esercizio e, conseguentemente, all'individuazione delle fonti e degli impieghi finanziari.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La composizione del personale dipendente, suddiviso per categoria, e' riportata nella tabella seguente:

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	13
Totale Dipendenti	16

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell’art. 2427, n. 16), si precisa che gli emolumenti agli organi sociali, classificati tra i “costi per servizi”, comprendono i compensi spettanti all'amministratore Unico per euro 21.660 oltre ai contributi Inps.

	Amministratori
Compensi	21.660

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell’art. 2427, n. 16), si precisa che gli emolumenti agli organi di revisione, classificati tra i “costi per servizi”, comprendono i compensi spettanti al Revisore Legale per euro 6.760.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.760
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.760

Categorie di azioni emesse dalla società

La societa' non ha emesso nessuna categoria di azioni.

Titoli emessi dalla società

La societa' non ha emesso nessuna categoria di azioni.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Azioni di godimento e obbligazioni convertibili (articolo 2427 n. 18).
Segnaliamo che non sono in corso prestiti obbligazionari di nessuna natura, e pertanto non sono in circolazione obbligazioni convertibili in azioni della nostra societa'.

Strumenti finanziari (articolo 2427 n. 19)
Si evidenzia che nel corso del 2021 la societa' non ha emesso strumenti finanziari.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare (articolo 2427 n. 20)
Per quanto riguarda i patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi del comma 1 dell’articolo 2447 bis si precisa che la societa' non ha destinato patrimoni a specifici affari.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare (articolo 2427 n. 21)
Non sono presenti nel bilancio della Societa' finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in questo paragrafo della presente Nota Integrativa. La societa' non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale. (Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.). In merito alle annotazioni in calce allo Stato Patrimoniale si precisa che:
La società non ha prestato, direttamente o indirettamente, fideiussioni e avalli nei confronti di terzi e delle società collegate o controllante.
La società non ha sottoscritto impegni derivanti dalla stipula di contratti che esulino dalla normale attività di gestione, la cui conoscenza sia rilevante ai fini della lettura e comprensione del presente bilancio.
La società non ha beni di terzi presso di sé.
Tuttavia, si ritiene opportuno indicare le garanzie rilasciate dalla società controllante in favore dell'impresa a fronte dei debiti nei confronti degli istituti si credito di seguito elencati:
I mutui chirografari prima indicati tra i debiti verso le banche, accordati dalla Emilbanca, sono garantiti dalla controllante Comune di Molinella mediante rilascio di garanzie all'istituto di credito consistente in lettere di patronage impegnative per l'Ente.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Con riferimento a tale informazione si riferiscono alcuni dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dall'Ente che esercita l'attivita' di direzione e coordinamento relativo all'esercizio finanziario 2021 del Comune di Molinella, confrontato con l'esercizio 2020.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	30/04/2022	30/04/2021
B) Immobilizzazioni	71.185.529	71.573.438
C) Attivo circolante	5.854.387	5.379.624
D) Ratei e risconti attivi	10.743	4.132
Totale attivo	77.050.659	76.957.194
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	(3.461.016)	(3.461.015)
Riserve	59.397.569	59.113.177
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.011.144)	421.786
Totale patrimonio netto	54.925.409	56.073.948
B) Fondi per rischi e oneri	482.323	215.920
D) Debiti	18.626.784	18.495.665
E) Ratei e risconti passivi	3.016.143	2.171.661
Totale passivo	77.050.659	76.957.194

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	30/04/2022	30/04/2021
A) Valore della produzione	15.738.225	16.048.507
B) Costi della produzione	15.960.518	14.813.221
C) Proventi e oneri finanziari	(642.370)	(662.026)

Imposte sul reddito dell'esercizio	146.481	151.474
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.011.144)	421.786

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017
In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare indicazione in nota integrativa le somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nell’esercizio 2021 non ha ricevuto contributi da tali Enti se non regolati da rapporti economici.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate
Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.
Le operazioni sono comunque riferite a cessioni/acquisti di beni e/o servizi afferenti l'attività caratteristica della società.

Nota integrativa, parte finale

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono eventi di particolare rilievo da segnalare ad eccezione di quanto già indicato in precedenza.
Riteniamo di averVi illustrato con sufficiente chiarezza l'andamento della gestione e, pertanto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2021, redatto secondo le disposizioni di legge vigenti che evidenzia una perdita di esercizio pari a euro 904.871.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di coprire la suddetta perdita mediante l'utilizzo della Riserva per versamenti in conto capitale.
Vi ringraziamo per la fiducia accordataci, con l'invito di approvare il Bilancio così come presentato.
Il legale rappresentante
Francesca Guglielmi